Avvenire

diffusione:94524
tiratura:125758

Dalla moda ad Asterix, l'antico è tra noi

MAURIZIO **SCHOEPFLIN**

Il libro *Classico attuale. L'antico nella cultura contemporanea*, curato da Tommaso Braccini per Carocci (pagine 200, euro 28,00), fornisce la conferma di un fatto noto e comprovato ormai da tempo, ma lo fa in una maniera davvero originale. Il dato a cui ci si riferisce è la presenza della cultura antica, dei Greci e dei Romani, all'interno di quella contemporanea: nessuno, infatti, può mettere in dubbio che la filosofia, il diritto, il lessico scientifico siano caratterizzati tutt'oggi da un ben preciso legame col mondo antico. Ma a essere messo in luce dai ventuno interventi accolti nel libro – e in ciò consiste l'originalità cui si faceva cenno – è che tale presenza e tale legame risultano evidenti anche in ambiti che riterremmo decisamente lontani ed estranei rispetto all'eredità dei classici. Scrive Braccini nella Premessa: «Gli antichi saltano fuori da dove meno ci si aspetta … emergono anche dai nomi delle squadre di calcio, dalle pieghe di un abito durante una sfilata di moda, dal frenetico tamburellare dei post sui social, dalle schermate dei videogiochi. Fanno capolino dalla pubblicità … Affiorano da neologismi e tecnicismi che ci vengono ammanniti da politici e commentatori di attualità. Ci strizzano l'occhio dalle note della musica rock … Fumetti, serie TV e cartoni animati ne sono pieni. E anche nelle forme di creatività ed espressione più tradizionali, come il romanzo, la poesia, il teatro, la musica classica e l'opera, la danza, il cinema, Greci e Romani sono attestati in posizioni di avanguardia». A questo punto non resta che proporre qualche esempio a partire dai saggi contenuti nel volume. Nel suo intervento dedicato allo sport, Valeria Melis fa notare che dagli antichi abbiamo direttamente ereditato le Olimpiadi, che sono senza dubbio la più importante manifestazione sportiva del nostro tempo. E come dimenticare la maratona, corsa per la prima volta da un giovane greco nel 490 a.C. e divenuta una delle specialità sportive ancora oggi più ammirate? Senza tralasciare che quando Pierre de Coubertin reintrodusse il pentathlon nel programma olimpico, prese come modello una disciplina già presente nelle Olimpiadi antiche, adattandola alle abilità dei soldati dell'Ottocento. Discutendo della moda, Iosif Hadjikyriakos afferma: «L'eredità classica continua a esercitare un fascino profondo sulla moda, fungendo da ponte tra passato e presente, tra l'eterno e l'effimero … Dalla grazia rinascimentale … fino alle sperimentazioni del contemporaneo, il mondo classico si rinnova nella moda come fonte inesauribile di ispirazione, evocando ideali di bellezza, armonia e perfezione che non conoscono declino». Occupandosi della cinematografia, Tommaso Braccini sottolinea il fenomeno peplum, caratterizzato dalla realizzazione di film ambientati nell'antichità, che tanto successo hanno avuto lungo tutta la storia del cinema. Igor Baglioni esamina il mondo dei fumetti e si sofferma in particolare sulle avventure di Asterix, «un personaggio destinato a diventare uno dei simboli dell'identità della Francia contemporanea» Questi pochi esempi bastano a far comprendere che il libro propone un modo inusuale di avvicinarsi al mondo classico e di scoprirne l'attualità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Elogio del pudore, virtù del limite

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato